



COMUNE DI SAONARA

PROVINCIA DI PADOVA

Decorato con medaglia d'argento al merito civile per l'eccidio del 28 Aprile 1945

Prot. n. 3084

AVVISO PUBBLICO CONCERNENTE L'INDAGINE CONOSCITIVA VOLTA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UNA PERSONA DI SESSO FEMMINILE DA NOMINARE ASSESSORE AL BILANCIO, AMBIENTE E RAPPORTI CON ENTE MOSCON DEL COMUNE DI SAONARA

IL SINDACO

In esecuzione del Decreto Sindacale n. 5 del 01.04.2016 con il quale è approvato il presente avviso pubblico

RENDE NOTO

che il Comune di Saonara intende individuare una persona di sesso femminile da nominare quale Assessore al Bilancio, Ambiente e Rapporti con Ente Moscon.

Le candidate dovranno essere in possesso dei requisiti di seguito descritti:

- essere cittadine italiane residenti nel Comune di Saonara;
- non trovarsi nelle condizioni di ineleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale di cui al D. Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 235/2012;
- non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità o inconfiribilità alla nomina previste dal D. Lgs. n. 39/2013;
- non avere conflitto di interessi con le funzioni inerenti all'incarico, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al terzo grado con il Sindaco;
- possedere un'adeguata formazione professionale e/o esperienza nelle specifiche materie attinenti all'incarico da conferire e in particolare in materia di bilancio, desumibile da *curriculum vitae*;

Le candidate dovranno inoltre:

- accettare, mediante dichiarazione sottoscritta, il programma politico della lista di maggioranza siccome specificato dal Sindaco nella seduta di Consiglio comunale del 14 Maggio 2012 (Delibera n. 3)

Documentazione da presentare:

- Dichiarazione resa in copia conforme all'originale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 attestante i requisiti sopra indicati, corredata da fotocopia di un documento

P.O.3 – tel: 049.8282535 – 049.8282526 fax: 049.644662 e-mail: segreteria@comune.saonara.pd.it
Responsabile del Servizio: dott. Stefano Miola - tel. 049.8282531 e-mail: stefano.miola@comune.saonara.pd.it

Piazza M. Borgato Soti, 11 – 35020 SAONARA (PD) tel. 049.8282511 fax 049.644662
C.F. 80010090282 P.I. 01478010281

Indirizzo Internet: <http://www.comune.saonara.pd.it> – PEC saonara.pd@cert.ip-veneto.net



COMUNE DI SAONARA

PROVINCIA DI PADOVA

Decorato con medaglia d'argento al merito civile per l'eccidio del 28 Aprile 1945

d'identità della sottoscrittrice in corso di validità. Se sottoscritta digitalmente si prescinde dall'allegazione della copia del documento d'identità;

- Dichiarazione sottoscritta di accettare il programma politico della lista di maggioranza siccome specificato dal Sindaco nella seduta di Consiglio comunale del 14 Maggio 2012 (Delibera n. 3)
- *Curriculum vitae*.

La documentazione suddetta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore **12.00** del **18.04.2016**, nelle seguenti modalità:

- a mezzo raccomandata a/r;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- con consegna diretta presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Saonara negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30)
- mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.saonara.pd.it . In tal caso i documenti allegati dovranno essere sottoscritti con firma digitale, ovvero sottoscritti, scansionati ed allegati in formato PDF, unitamente a copia scansionata del documento d'identità della sottoscrittrice in corso di validità.

Saonara, 01.04.2016



Il Sindaco
Walter Stefan

P.O.3 – tel: 049.8282535 – 049.8282526 fax: 049.644662 e-mail: segreteria@comune.saonara.pd.it
Responsabile del Servizio: dott. Stefano Miola - tel. 049.8282531 e-mail: stefano.miola@comune.saonara.pd.it

Piazza M. Borgato Soti, 11 – 35020 SAONARA (PD) tel. 049.8282511 fax 049.644662
C.F. 80010090282 P.I. 01478010281
Indirizzo Internet: <http://www.comune.saonara.pd.it> – PEC saonara.pd@cert.ip-veneto.net



COMUNE DI SAONARA

PROVINCIA DI PADOVA

ORIGINALE

N. 3
del 14-05-2012

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione-seduta

Oggetto:	PROGRAMMA DI GOVERNO DEL SINDACO E PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART. 46, COMMA 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000, ART. 11 COMMA 1 E ART. 25 COMMA 1 DELLO STATUTO COMUNALE)
----------	--

L'anno duemiladodici, addì quattordici del mese di maggio alle ore 20:30 nella sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti tempestivamente notificati, si è riunito il Consiglio Comunale. All'avvio della trattazione dell'argomento risultano presenti 11 e assenti 0 consiglieri:

Consiglieri	Presenti/Assenti
STEFAN WALTER	Presente
CARONES ALBERTO	Presente
DE MARCHI ROBERTO	Presente
TONINATO ALESSANDRO	Presente
BANO FILIPPO	Presente
BETTIN SIMONE	Presente
MASO ELISABETTA	Presente
BACCHIN ELEONORA	Presente
MINEO GIOVANNA	Presente
BERTIPAGLIA OLINDO	Presente
ARNAU FRANCESCO	Presente

Assessori esterni	Presenti/Assenti
BENETAZZO FLAVIO	P
POMINI MARIO	P
RIGATO CATERINA	P

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale sig. CALOGERO CONTINO.
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dr. STEFAN WALTER, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.

MASO ELISABETTA
BACCHIN ELEONORA
MINEO GIOVANNA

Il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Il Sindaco, in qualità di Presidente, informa che, in conformità a quanto dispone il 2° comma dell'art. 46 del D. Lgs 267/2000 deve essere data comunicazione al Consiglio comunale della nomina dei componenti della Giunta nella prima seduta successiva alla elezione.

Il Sindaco comunica quindi al Consiglio Comunale di aver nominato Vice Sindaco ed Assessori i Sigg.:

VICE SINDACO e ASSESSORE:

TONINATO ALESSANDRO

Referati: *Edilizia Privata, Lavori Pubblici, PEEP*

ASSESSORI:

BENETAZZO FLAVIO

Referati: *Servizi Sociali, Sport, Vivaismo*

POMINI MARIO

Referati: *Bilancio, Personale, Ambiente*

RIGATO CETERINA

Referati: *Pubblica Istruzione, Cultura*

Il SINDACO si riserva i seguenti servizi:

Urbanistica, Affari Generali, Rapporti con Ente Moscon, Sicurezza, Polizia Municipale e le altre materie non specificatamente assegnate.

SINDACO. Il programma di governo è l'atto con cui l'Amministrazione comunale sancisce quelli che sono gli impegni amministrativi per il prossimo quinquennio.

Prima di entrare nel merito del programma e degli indirizzi di governo, che peraltro rispecchiano il programma elettorale di questa maggioranza, consentitemi una breve analisi sul risultato del voto che ha interessato questo Comune.

Innanzitutto per dire, anzi, per non dire una cosa che è stata riportata in modo non felice anche sulla stampa, quando nel momento della proclamazione ho dichiarato che non voglio esprimere la solita frase: sono il Sindaco di tutti. Ma non perché non voglio essere il Sindaco di tutti, ma perché mi pare una tale banalità che non merita neanche di essere sottolineata. So che è la prima frase che dicono tutti i Sindaci che vengono eletti, però il Sindaco deve essere il Sindaco di tutti, quindi non vale la pena di sottolineare questo aspetto.

La campagna elettorale che abbiamo appena espletato, credo sia stata una campagna elettorale di grande correttezza, vivace certamente, però di grande correttezza tra le otto componenti che si sono presentate al voto. Tranne forse qualche cenno su *Facebook*, però sono strumenti che io non seguo in modo particolare, per cui non faccio neanche caso a questo.

Quello che è emerso, anche dal giudizio degli elettori, è una certa insofferenza per un eccesso di frammentazione che ci ha portato ad avere otto liste rappresentate in questa tornata elettorale.

Certo, questa è l'espressione della democrazia, quindi non possiamo lamentarci se abbiamo un eccesso di democrazia.

Magari forse dovremmo fare, alla luce anche dei risultati, tesoro dei risultati stessi, cioè capire che gli elettori gradiscono magari una minore frammentazione e una maggiore concentrazione e magari qualche velleitarismo di meno o qualche egocentrismo di meno. Però la democrazia è questa.

Fatta questa premessa, perché è chiaro che un Sindaco che viene eletto con poco più del venti per cento, può rischiare di essere una realtà abbastanza singolare, sarebbe stato bello avere un Sindaco eletto con il cinquantuno per cento almeno, però il risultato delle otto liste non poteva matematicamente portare ad un risultato tanto diverso da questo.

Francamente non mi sento un Sindaco sminuito o dimezzato per questo risultato, perché se è vero che sono un Sindaco del venti per cento e se è vero che l'ottanta per cento non mi ha votato, è anche vero che quell'ottanta per cento non ha dato un risultato superiore alle altre liste. Quindi in questo senso mi sento un Sindaco nel pieno delle proprie possibilità.

Questo però mi induce a fare qualche ulteriore riflessione sui risultati del voto. So anche di dover tenere necessariamente conto di quell'ottanta per cento, perché in quell'ottanta per cento ci sono espressioni che mi fanno pensare, non solo come Sindaco ma anche come cittadino di questo Comune.

Il risultato del Movimento 5 Stelle, per esempio, che è stato una sorpresa per tanti, è un risultato che, a mio giudizio, va valutato in termini politici. Non è solo un voto generico, qualunque, ma esprime, sempre a mio giudizio, una insoddisfazione crescente per la politica.

Sono anche convinto che il voto del Movimento 5 Stelle non è stato un voto locale, e lo testimonia il fatto che le preferenze dei vari consiglieri di questa lista sono state decisamente poco elevate. Questo mi fa ritenere che sia un voto che risente molto delle influenze nazionali. Ma anche per questo va fatta una riflessione.

C'è una insoddisfazione nel corpo elettorale, c'è l'esigenza di avere nuove forme di contatto con gli elettori. Io ho l'impressione, con tutta franchezza, che a livello centrale non si avverta questa difficoltà nel collegamento tra cittadini e potere, soprattutto non si avverta a livello nazionale.

La nostra maggioranza, Saonara Domani, per sua natura, non essendo una lista che nasce dai gruppi politici, è una lista aperta e fin da questo momento vorrei rivolgermi alle minoranze in questo Consiglio comunale, ma anche agli altri raggruppamenti all'esterno del Consiglio comunale che non sono riusciti ad essere presenti, per dire che la nostra maggioranza cercherà il possibile contributo, il possibile aiuto delle minoranze, fermo restando i ruoli che gli elettori ci hanno assegnato.

Ripeto, Saonara Domani è una lista che nasce al di fuori dei partiti, al di sopra dei partiti, che ha messo insieme persone di orientamenti politici diversi e trasversali fra gli schieramenti tradizionali, persone che avevano a cuore solo i temi di Saonara.

Questo lo faremo senza rinunciare a quelle che sono state le proposte che noi abbiamo fatto in campagna elettorale, senza rinunciare alle nostre idee, senza rinunciare al programma che abbiamo stilato, ma aperti – ripeto – al contributo e alle proposte che verranno anche dalle minoranze.

Per quanto riguarda Saonara Domani, la lista che ho presieduto e che ha vinto queste elezioni, devo esprimere una grande soddisfazione innanzitutto per il risultato ottenuto, per la squadra, per i ragazzi che sono qui, che hanno fatto un lavoro splendido, un lavoro veramente di *equipe*, dove tutti hanno corso per ottenere il risultato finale della vittoria, senza nessuna gelosia e senza nessun tipo di prevaricazione fra di loro.

Ho avuto una grande fortuna, quella di poter fare una lista al di fuori degli schieramenti partitici. Non per una mia antipatia, io sono cresciuto nei partiti, però negli ultimi tre anni, da quando non ho più tessere di partito, avvertivo la difficoltà proprio dei partiti a rapportarsi con gli elettori. Ritenevo che, a livello di un Comune e soprattutto di un Comune come Saonara, che ha avuto negli ultimi

cinque anni tre elezioni anticipate, ritenevo che in queste condizioni fosse necessario privilegiare le persone, perché ritengo che asfaltare una strada non sia di destra o di sinistra, sistemare o curare il verde non sia progressista o conservatore, ma fossero necessarie solo persone di buona volontà. Questa è la scelta che ho fatto fin dall'istituzione di questa lista e questa è una scelta che rivendico con orgoglio.

Devo ringraziare anche, oltre alla squadra qui presente, la squadra esterna che ci è stata di supporto e di aiuto in modo veramente eccezionale, perché sono amici che si sono messi a disposizione e che hanno capito lo spirito con cui abbiamo fatto questa squadra, uno spirito di servizio, cioè quello di mettersi a disposizione dei cittadini per cercare di invertire una rotta negativa, che purtroppo aveva caratterizzato questo Comune.

Questi amici che hanno avuto in passato dei ruoli importanti in questo Comune, che si sono trovati anche su schieramenti diversi, ma hanno capito il momento particolare che questa Comunità stava attraversando. E quindi cito per tutti l'amico Roberto Daniele, Antonio Schiavon, Andrea Buso, gli ultimi tre Sindaci, ma anche Flavio Benetazzo e Valeriano Bano, che mi è stato vicino fin dal primo momento facendo un lavoro veramente prezioso. Quindi ringrazio loro, ringrazio la mia squadra che ha lavorato in modo egregio.

Permettetemi anche una nota personale, ringrazio la mia famiglia che mi ha supportato e sopportato, e non poco, in quest'ultimo mese. E soprattutto, per quanto riguarda la sopportazione, credo che ne avranno abbastanza per i prossimi cinque anni.

Martedì mattina 8 Maggio sono arrivato in Municipio verso le 8.30, alle 9.30 avevo già due persone. La prima persona era una signora di colore residente nel nostro Comune, che ha il marito che è ritornato in Nigeria, l'ha lasciata qui con un mutuo da pagare, non ha lavoro, non ha più il marito, le hanno tagliato la fornitura dell'acquedotto, perché non ha modo di pagarlo.

La seconda signora subito dopo, una signora italiana che è venuta a parlarmi senza che il marito ne fosse a conoscenza, che è sposata con un saonarese di cinquantasei anni, un signore che ha perso il suo posto di lavoro, lei veniva umilmente, ma anche senza che lo sapesse il marito, per rappresentarmi questa situazione che ha colpito la sua famiglia.

Vi faccio due esempi, perché è stato per me il momento più forte di impatto con il nostro Comune, perché si aspettano dal Sindaco le risposte che io non ero in grado di dare e quindi ho avvertito tutto il peso di una situazione che non mi consentiva di essere efficace, come loro avevano sperato o come loro speravano.

Io spero sinceramente che chi ci governa a livello centrale comprenda che il lavoro, l'esigenza del lavoro, di avere un lavoro, è l'esigenza più importante. Tutti gli sforzi devono essere fatti in questa direzione, perché altrimenti il dramma diventa qualcosa di insostenibile.

Le altre situazioni che ho trovato in Comune, problemi, il primo è proprio quello del bilancio. Purtroppo il commissario non ha ritenuto di approvare il bilancio, l'ha lasciato alla nuova Amministrazione, è una situazione complicata, difficile, un bilancio comunque sano, ma certamente influenzato dai tagli che sono stati operati negli ultimi due anni, che hanno decurtato di circa 600.000 euro di trasferimenti dallo Stato che creano una situazione decisamente complicata.

Chi governa si deve assumere delle responsabilità. La responsabilità che non mi voglio assumere, è quella di tagliare i servizi ai cittadini. Non posso pensare che si debba tagliare i contributi alle scuole materne, alle società sportive, i soggiorni per gli anziani, cioè quelle attività che hanno una caratterizzazione sociale importante.

Taglieremo ancora le spese per quanto possibile, nella macchina comunale ormai ridotta al lumicino. Se non ce la faremo, chiederemo un contributo di solidarietà ai cittadini attraverso gli strumenti che ci vengono messi a disposizione.

Valuteremo i problemi uno a uno cominciando dalle urgenze. La prima che mi sono trovato, è che nel cimitero di Saonara ci sono solo alcuni i loculi e quindi questo è uno dei problemi da affrontare con grande celerità, sperando di non creare disagio in questo delicato settore.

Stiamo affrontando il tema che angustia il paese di Villatora che è legato allo stazionamento dei nomadi nell'area a ridosso del cimitero, l'abbiamo affrontato con fermezza nel rispetto, per carità, di ogni scelta. Però, certo, non possiamo tollerare, per ragioni di decoro ma anche di salute pubblica, uno stazionamento continuo di carovane di nomadi in quell'area, che è un'area particolarmente delicata, perché è a ridosso del cimitero, di fronte ad una scuola materna e di fronte agli impianti sportivi.

E veniamo alla Giunta, anche se i nomi sono già usciti sulla stampa, ma comunque vi informerò sulle deleghe. La Giunta che ho formato, rispecchia le caratteristiche con cui si è dato vita a Saonara Domani, in totale e assoluta libertà di scelta, senza nessun tipo di condizionamento. Questo ci tengo a dirlo, spesso si comincia male per un eccesso di mediazione, ho avuto invece la fortuna di non avere nessun tipo di condizionamento. Per cui, le scelte che ho fatto, le ho fatte in piena autonomia convinto di aver creato una squadra di Giunta decisamente di alto livello.

Vi devo parlare ora del programma quinquennale, lo faccio per titoli perché sostanzialmente riflette il programma elettorale e quindi andando via di corsa ci sono interventi specifici e precisi per ognuna delle frazioni, a cominciare da Saonara, dove riteniamo prioritario realizzare la nuova scuola materna in collaborazione con l'Ente Moscon e nel quadro di un accordo di programma fra Comune, Ente Moscon e parrocchia.

Pensiamo poi al recupero urbanistico delle aree degradate in centro di Saonara, l'area ex Covisa ed ex Municipio. Da questa operazione riteniamo che debbano venire risorse per l'ampliamento del Municipio e magari anche per avere finalmente una Sala consiliare degna di questo nome.

Per Tombelle il recupero urbanistico dell'area degradata ex Indusgomma di Via Piave; la realizzazione con mutuo, previa verifica delle possibilità di bilancio, di una pista ciclabile su Via Piave.

Per Villatora il recupero urbanistico dell'area degradata attorno alla chiesa di Villatora, la ristrutturazione, e non l'abbattimento quindi, come casa delle associazioni della ex scuola materna da fondi provenienti da alienazioni e contributi regionali; la realizzazione della sala teatro che è l'ex cinema di Villatora, quindi un altro recupero.

Per Celesio, ci siamo già attivati per vedere di portare a Celesio la terza farmacia comunale, che la gestione commissariale aveva previsto a Tombelle, a duecento metri da quella esistente in Comune di Vigonovo e a pochi metri dalla parafarmacia che è stata realizzata.

Abbiamo ritenuto non consona questa scelta, perché Tombelle è già servita da questa farmacia, mentre Celesio, che fa milleottocento abitanti, non ha assolutamente nulla.

Ci sono poi tutta una serie di impegni programmatici, che non hanno magari necessità di impegni di spesa, che rientrano in quelle scelte di carattere politico che un'Amministrazione deve svolgere, cominciando dall'ambiente, con un netto contrasto in tutte le sedi alle ipotesi di Camionabile e dell'elettrodromo aereo sull'idrovia, al completamento dell'idrovia, invece, come canale scolmatore per mettere in salvaguardia idraulica il nostro territorio.

Associazionismo e volontariato con il massimo sostegno ad ogni forma di associazionismo.

Per quanto riguarda il PEEP, riteniamo di dover partire con questo strumento, a cominciare proprio da Saonara, dove l'*iter* mi pare fosse abbastanza avanzato, facendo magari una ricognizione sull'effettivo interesse di realizzare le case economiche e popolari.

Per le politiche giovanili, una materia su cui non abbiamo particolari competenze, abbiamo istituito il consigliere comunale delegato alle tematiche giovanili, pensiamo ad uno sportello autogestito di comunicazione e di informazione per far girare le informazioni tra i giovani nell'ambito della nostra biblioteca comunale.

Per quanto riguarda le politiche della terza età, va sicuramente continuata la pregevole attività del gruppo che si occupa del trasporto delle persone bisognose di cure e terapie.

Vorremmo poi verificare la possibilità, o l'interesse, da parte dei soggetti della terza età agli orti sociali, riservandolo agli *over 60*.

Vorremmo realizzare, dopo tanti anni che se ne parla, una Pro Loco che raggruppi e racchiuda tutte le attività di ordine ricreativo, di feste che sono presenti nel territorio.

Per quanto riguarda la sanità, abbiamo detto e ribadito che la competenza sanitaria è della Regione e dell'Usl, con le quali vogliamo trattare per conservare e migliorare i servizi esistenti. Se ci fosse la possibilità e la disponibilità di avere un centro specialistico, c'è tutta la nostra disponibilità in tal senso.

Vorremmo innanzitutto che l'Usl rispettasse gli impegni assunti con la precedente Amministrazione, il nuovo Distretto sanitario in Villatora, che oggi occupa mi pare più o meno per la metà, pur pagando l'affitto per tutto il plesso.

Siamo disponibili anche a ragionare su un centro diagnostico e fisioterapico convenzionato, strutture che già esistono nei Comuni qui attorno, da Cadoneghe a Legnaro a Vigonza.

Per il commercio e le attività produttive, abbiamo detto un no solenne ai nuovi centri commerciali. Invece sì alla valorizzazione del commercio tradizionale.

Per la cultura, abbiamo detto rilancio, ma forse è un termine improprio, perché rischia di tracciare un giudizio non positivo sulla gestione attuale, però siccome noi crediamo moltissimo nella attività culturale e nella biblioteca, vorremmo vederla ancora più attiva di quello che è stata negli ultimi anni, coinvolgendo anche la scuola dell'obbligo nelle varie attività che interessano la biblioteca.

L'integrazione è uno dei punti del programma. È un tema, se volete, nuovo o innovativo. Si tratta di prendere atto che abbiamo il dieci per cento della nostra popolazione che non è locale, che viene da altri Paesi. Noi abbiamo due strade, o ignoriamo il fenomeno, rischiando di avere fra qualche tempo, fra qualche anno pericolose *banlieu* come abbiamo visto in altri Paesi, delle autentiche polveriere che possono scoppiare da un momento all'altro, oppure cerchiamo, con le forze che abbiamo, di integrare questa persone che qui vivono, qui lavorano, qui pagano le tasse, qui mandano i propri figli a scuola. In pratica, farli diventare cittadini coscienti; coscienti che hanno diritti che il nostro Paese garantisce, ma hanno anche dei doveri.

E questo lo possiamo fare solo se noi riusciamo ad essere loro interlocutori e dialogare con loro.

Per quanto riguarda la scuola, è un altro dei temi in cima alle nostre preoccupazioni, il rispetto delle competenze nella massima collaborazione con le istituzioni scolastiche e un sostegno concreto alle scuole materne parrocchiali, che svolgono un servizio insostituibile.

Vorremmo poi poter rinegoziare con il Comune di Padova il servizio di trasporto pubblico dell'APS, i *pullman* che sono arrivati grazie alla precedente Amministrazione, tra l'altro *gratis* per il Comune, in territorio del paese di Saonara, un servizio che sicuramente ha fatto elevare la qualità dei servizi offerti alla comunità, ma una cosa negativa è che il biglietto costa il doppio rispetto a Villatora.

Questo si spiega, perché a Villatora il Comune a suo tempo ha stanziato una cifra importante, mentre qui nell'ambito di uno scambio con la *Sita*, questo servizio è arrivato *gratis*. Però non possiamo accettare che nell'ambito dello stesso Comune ci sia una differenziazione così elevata. Non vorrei elevare quello di Villatora, ma vorrei possibilmente abbassare il biglietto di Saonara.

Per quanto riguarda l'urbanistica vorremmo riuscire ad approvare velocemente il P.A.T. che è lo strumento prima del Piano degli Interventi, che sarebbe poi il vecchio Piano Regolatore, non andremo a stravolgere quello che abbiamo trovato, non ci interessa buttare a mare tutto quello che hanno fatto prima di noi, anche perché vorrebbe dire sprecare un sacco di risorse, ma certamente qualche aggiustamento lo faremo.

Poi vorremmo cercare, per quanto possibile, anche grazie al Piano Casa, di favorire quei piccoli ampliamenti di abitazioni esistenti che possono permettere di soddisfare il bisogno di casa per i propri figli e che favoriscano anche la vicinanza dei genitori.

Infine, per quanto riguarda il vivaismo, che è l'attività caratteristica di questo territorio, vogliamo favorire ogni iniziativa che porti allo sviluppo di questo settore. Quindi con Regione, Provincia, associazioni di categoria, riteniamo fondamentale e prioritario realizzare un piano di qualità e di selezione del prodotto, perché per affrontare i mercati sempre più esigenti, bisogna qualificare.

Questi sono i temi principali per i nostri prossimi cinque anni. Abbiamo cercato di fare delle proposte realizzabili, non dei sogni campati in aria, non delle cose tanto per ottenere dei voti.

Queste sono le nostre proposte, non abbiamo la bacchetta magica, non vi promettiamo di realizzare tutto da domani mattina, vi promettiamo – e ve lo prometto – l'impegno da parte mia e da parte della squadra che mi affianca per far sì che Saonara riesca a ritrovare quella forza e quella capacità di essere uno dei Comuni più importanti della Provincia di Padova.

Passiamo alla nomina degli assessori e alla conseguente firma di accettazione dell'incarico.

Vicesindaco e assessore Toninato Alessandro, con i referati Edilizia Privata, Lavori Pubblici e PEEP.

Assessore Benetazzo Flavio con i referati di Politiche Sociali, Sport e Vivaismo.

Pomini Mario, Assessore al Bilancio, Personale e Ambiente.

Rigato Caterina alla Pubblica Istruzione e alla Cultura.

Mentre il Sindaco riserva per sé l'Urbanistica, rapporti con l'Ente Moscon, la Sicurezza, Polizia Municipale e tutte le materie non assegnate.

Oltre agli assessori, ho ritenuto poi di dare ad ognuno dei consiglieri della maggioranza una delega specifica per due ordini di motivi.

Il primo è che – come vi siete accorti – gli assessori sono solo quattro e non sei come erano in precedenza, il secondo è che il Consiglio comunale è composto da dieci persone, non da sedici come era in precedenza, quindi credo sia giusto coinvolgere tutta la squadra in un'attività specifica, per cui ho deciso di dare a Roberto De Marchi, in qualità di consigliere comunale, la delega all'Arredo Urbano; al consigliere Elisabetta Maso Biblioteca e Innovazione Tecnologica; al consigliere Simone Bettin la delega al Commercio; a Eleonora Bacchin Coordinamento del Volontariato e Pro Loco; ad Alberto Carones, Politiche Giovanili e Protezione Civile.

A questo punto, abbiamo esaurito la parte dell'illustrazione del documento programmatico e delle indicazioni della Giunta con i vari referati oltre ai consiglieri delegati. Non è prevista una votazione sulle dichiarazioni del Sindaco, è possibile però esprimere le opinioni anche da parte degli altri consiglieri comunali.

Chiede la parola il **CONSIGLIERE BERTIPAGLIA** che legge il seguente documento: Buonasera a tutti. Al Sindaco Walter Stefan, alla Giunta e a tutti i consiglieri vanno gli auguri di una buona amministrazione, alla maggioranza aspetta un lavoro impegnativo da svolgere con responsabilità. Il mio auspicio è che il lavoro dell'Amministrazione sia rivolto a tutti i saonaresi e che il Sindaco sia il Sindaco di tutti.

Ieri il *premier* Mario Monti ha chiesto uno sforzo comune e ha invitato gli italiani ad avere coraggio. Sempre ieri il Papa intervenendo sulla crisi italiana, ha detto che bisogna reagire alla tentazione dello scoraggiamento e ha chiesto un rinnovamento etico della vita sociale e civile.

Questa crisi alimenta il malessere, l'insicurezza, la frustrazione e la rabbia. Dice ancora Monti: "Il senso dello sforzo comune deve basarsi su un'equa ripartizione del peso a carico di ciascuno".

Amministrare con il ventuno per cento non sarà facile, il Sindaco dovrà tenere conto delle tante aspettative dei cittadini e di che cosa pensa anche il settantanove per cento che non lo ha votato. Se avrà una particolare attenzione solo per gli amici, il settantanove per cento che non lo ha votato, si allontanerà ancora di più dalla politica, dalla vita amministrativa, dal volontariato e aumenterà la sfiducia verso l'Amministrazione comunale e le Istituzioni in genere.

Solo con azioni che interessano tutta la nostra comunità, il Sindaco potrà essere rappresentativo anche di coloro che hanno votato altri candidati o di coloro, tanti anche nel nostro Comune, che hanno preferito la via dell'astensione, manifestando una disaffezione sulla quale tutti siamo chiamati, a cominciare da chi è arrivato primo, a riflettere seriamente e a cercare di porre rimedio, riallacciando i fili di un dialogo.

Sono sicuro che le scelte saranno per il bene comune, fatte con trasparenza, lotta agli sprechi come da programma elettorale. Solo così la mia attività di consigliere, che intendo svolgere, sarà una opposizione costruttiva, nel senso che darò il mio contributo in positivo, senza tralasciare, come minoranza, il compito affidatomi dai cittadini di verifica e controllo.

Il primo impegno dell'Amministrazione dopo questo Consiglio sarà il bilancio. Auspico attenzione per chi ha perso il posto di lavoro, attenzione per le imprese, attenzione per il volontariato e le associazioni e attenzione per chi è in difficoltà, in particolar modo per le famiglie.

Attenzione anche alle aliquote dell'IMU, tassa mal gradita da tutti gli italiani, tassa municipale che in parte va allo Stato, ma che in questo momento storico grava fortemente sulle famiglie.

Siamo tutti fortemente critici sulla norme con cui il Governo ha introdotto l'IMU, che non ha nulla di municipale, essendo un'imposta statale. C'è una recessione mai vista prima d'ora, che fa temere anche a chi il posto di lavoro non l'ha perso, per la conseguente impossibilità di pagare i mutui, bollette, ma anche di fare la spesa quotidiana per la famiglia.

Chi ha perso il posto di lavoro e chi ha il mutuo da pagare, si troverà in grosse difficoltà, ma anche le aziende che hanno poco lavoro, hanno difficoltà a continuare.

Nella speranza che questa crisi passi velocemente, confido che l'Amministrazione faccia la sua parte e trovi opportune soluzioni e stanziamenti nel prossimo bilancio.

Di nuovo, buon lavoro.

Il SINDACO. ringrazia il consigliere Olindo Bertipaglia e cede la parola al consigliere Arnau.

CONSIGLIERE ARNAU. In primo luogo, devo affermare che sono molto fiero e orgoglioso di far parte dell'arco dei consiglieri comunali di questo glorioso paese, sono stato già consigliere comunale di opposizione e di maggioranza, ma quando avevo vent'anni ed ero più giovane, adesso questa particolare contingenza che mi ha indotto a lavorare per la comunità saonarese, mi rende

fiero veramente e orgoglioso, anche per un dato di natura sentimentale ed emotiva, perché mio nonno, giovane ventenne soldato nella prima guerra mondiale, qui proprio a Saonara incontrò suo fratello Giovanni. Questa cosa già l'ho detto qualche volta, ma mi piace ripeterla in questo momento solenne nel nuovo primo Consiglio comunale.

Non mi piace fare il primo Consiglio comunale, tuttavia, in una sala che è quella parrocchiale, non perché non stimi un grande parroco, che è Don Francesco, ma perché credo che il Comune nella sua storia, è il Comune di tutti e ha una connotazione del tutto laica, avremmo potuto utilizzare, come qualcuno dal pubblico prima suggeriva, l'auditorium di Villatora anche per altri motivi, per essere più cavallereschi nei confronti di un voto differenziato che c'è stato fra Saonara e Villatora. E sicuramente i voti il Sindaco non li ha presi in modo particolare, disaggregando i dati, a Villatora, li ha presi qua.

Il Sindaco dovrà ringraziare, credo, sono certo, ha fatto bene a far cadere la scelta degli assessori su persone che – se mi è consentito – in qualche modo e di nascosto hanno lacerato la comunità cristiana e parrocchiale di Saonara. Devo dire a questo punto che bene hanno fatto Luca Parrella e l'avvocato Amato a candidarsi.

Mai avrei pensato che, in sede di campagna elettorale, noi fossimo otto candidati Sindaci chiamati a parlare di prospettive, famiglia, persona e scuola materna, quando invece alcuni di quelli che coordinavano il dibattito, avevano già fatto scelte precedentemente decise con il Sindaco, a cui naturalmente faccio i migliori auguri e le mie congratulazioni per il bene comune e per il nostro paese.

Faccio questo discorso, e aggiungo, che non mi va, come uomo, come cittadino, oltre che come consigliere comunale, vedere tra gli assessori delle persone che io stesso personalmente ho visto nelle sedi di altri partiti nella prima serata che io mi sono candidato Sindaco.

Faccio questo discorso senza acrimonia, credetemi, non voglio neanche personalizzare, ma siccome abbiamo degli ottimi giovani che hanno vinto la contesa elettorale, ai quali naturalmente ricordo – ma non ce n'è bisogno – che dovranno farsi le ossa in modo disinteressato, senza ambizione e quindi dando un contributo forte, che è quello che noi chiediamo ai giovani, però cercate di riflettere sui cattivi esempi. E io spero che i cattivi esempi non siano quelli che dovranno guidare la vostra condotta di giovani consiglieri. E io dall'opposizione, anche come educatore, credo e spero che quello che voi farete, sarà sicuramente una cosa buona per voi, per la maturità e per la maturazione personale e per la comunità. Quindi dico che se dovessero chiedere a me cosa penso della Giunta, voterei contro subito questa sera.

Per quello che riguarda, invece, il programma politico che il Sindaco ha elencato, come lui stesso diceva, per sommi capi, devo dire che non mi convince, perché è un elenco generico. Lo vedremo alla prova e le prove sono i dati concreti.

Uno a cominciare dal bilancio. Le affermazioni di particolare attenzione nei confronti delle fasce più deboli debbono concretizzarsi in un documento fondamentale che è il bilancio e che voteremo prossimamente.

Seconda questione. Ricordo al Consiglio comunale che il nostro Sindaco Walter Stefan ha vinto con il ventuno per cento dei voti e che la signora Mineo, Olindo Battipaglia, Francesco Arnau qui rappresentano il cinquantatré per cento dei voti dei cittadini, è una sperequazione sulla quale neanche mi lamento e neanche voglio entrare nel merito, l'ordinamento questo prevede e così andremo avanti.

Tuttavia alcune considerazioni mi lasciano perplesso e un po' insospettito, nel senso che dire che la cosa più importante per il Comune di Saonara è la scuola materna paritaria, senza fare i conti, per

esempio, con la scuola dello Stato, di cui io sono, come cittadino, forte assertore, e vorrò vedere la mia collega assessore Caterina Rigato, quando dovrà affrontare dei numeri, il bilancio dal 2009 al 2011 vede per le scuole medie e primarie del nostro Comune una riduzione di importi dal 2009 ad oggi di circa 8000 euro.

Metterò alla prova l'assessore, il Sindaco e la maggioranza su questo problema, quale importanza la maggioranza dà alla scuola paritaria e alla scuola dello Stato, che vanta tra l'altro delle grandi prestazioni e delle grandi capacità.

Vedremo che cosa nel bilancio troveremo sul tema specifico della scuola, che è la scuola dello Stato, e di cui la mia segretaria questa mattina mi ha fatto dei conti, per cui siamo passati dai 33.000 euro a 25.000 dell'esercizio 2011. Vediamo in bilancio che cosa avverrà.

Torniamo ora ad alcuni argomenti che sono così importanti, quali la tutela, la salvaguardia del nostro territorio per richiedere una delibera, un atto consiliare che preveda lo stralcio dal P.A.T.I. della cosiddetta Camionabile e lo spazio che dovrà essere dato alle associazioni di tutela del patrimonio ambientale, che perfino il Testo Unico, a cui abbiamo fatto riferimento finora in varie occasioni per tutti i punti all'ordine del giorno, prevede all'art. 9, laddove si prevede un'azione popolare delle associazioni di protezione ambientale per i temi, per i pericoli e per la salvaguardia del territorio.

Quindi una delibera di stralcio dal P.A.T.I. della Camionabile, attraverso un'azione propulsiva nei confronti dei Sindaci dei diciassette Comuni della cintura metropolitana, al fine di ridiscutere questa questione, perché è un tema, dal mio punto di vista, fondamentale.

Ci siamo salvati due anni fa, e quello che è avvenuto a Bovolenta e Roncavette avrebbe potuto riguardare noi, e credo che dobbiamo essere attenti a questo, interloquendo anche con i Comuni della Provincia di Venezia che sono interessati allo stesso tema e sarebbero sottoposti allo stesso pericolo.

Signor Sindaco, la polemica civile che noi abbiamo fatto in campagna elettorale, è stata quella per cui sono stato attaccato subito, sul centro medico specialistico, che io avevo indicato nel mio programma e che avevo fatto oggetto di un apposito incontro.

La prego, signor Sindaco, inviti subito Cestrone ad un incontro pubblico, al fine che ci confermi quello che è possibile fare, se c'è una sostenibilità economica e finanziaria da parte dell'Usl 16 per fare in modo di sopperire alle lacune della vecchia Amministrazione, e forse delle vecchie Amministrazioni, laddove solo il nostro territorio non è dotato di questa struttura che hanno altri territori.

Non mi attendevo, perché è vero che non si vota il programma del Sindaco, però un Sindaco che vince con il venti per cento, è attento a confrontarsi con il cinquantatré per cento che viene rappresentato da tre consiglieri e allora ecco perché sono un po' dispiaciuto per la scarsa attenzione su alcuni programmi.

Manca, per esempio, un altro aspetto importante che io ho sottoposto all'attenzione degli elettori, ed è quello delle consulte, della partecipazione massima che è necessario fare.

Al Sindaco ha vinto voglio garantire la mia massima, se mi permette, amicizia e cordialità, tuttavia dobbiamo essere chiari anche su un altro argomento di programma. *Ex Covisa*. Io ho fatto una campagna elettorale sull'edilizia, la sera dopo il mio comizio – devo dirlo – sono stato oggetto di intimidazioni trasversali e ho fatto una querela alla Digos. Dopo aver fatto un comizio un po' crudo, duro sull'esigenza di salvaguardare il nostro territorio, di salvaguardare il verde del nostro territorio, il nostro ambiente.

Questo non vuol dire che non dobbiamo far costruire al genitore per far ampliare un'abitazione per il figlio, questo rientra nella storia del nostro paese, delle nostre famiglie e anche dei diritti, se vogliamo, dei singoli privati, tuttavia per le operazioni importanti, soprattutto che – e volgo al termine – per quella che riguarda l'ex area Covisa, lei dice – e io dico con lei – che è opportuno che quella roba lì diventi patrimonio, diventi qualcosa di bello e di funzionale sotto il profilo urbanistico, l'importante è che i principi generali di interesse comune vengano salvaguardati.

Io non ho nulla contro i proprietari delle aree, non sono geloso di chi è ricco, tuttavia vengono prima nella graduatoria delle azioni che deve svolgere un consigliere comunale, un Sindaco, un assessore, gli interessi di tutti. E di tutti è l'ambiente. Prima viene questo interesse generale e poi vengono le possibilità e le opportunità dei proprietari privati.

Non ce l'ho con nessuno, ma intendo svolgere la mia funzione qui, anche perché è stato detto che volevo dimettermi da consigliere comunale, lo smentisco assolutamente perché voglio interessarmi degli interessi generali dei saonaresi.

E con uno scopo preciso, sentimentale se mi è consentito, il riferimento con cui ho esordito, la storia di mio nonno. Lui parlava bene di questo paese, io l'ho trovato nel diario dopo la sua morte, e quindi il mio piccolo impegno per la comunità di Saonara è legato anche a questo dato di amore, di affetto per quelle righe scritte da mio nonno, soldato ventenne della prima guerra mondiale.

Vi ringrazio per la vostra attenzione.

Il Sindaco cede la parola al **CONSIGLIERE MINEO** che legge il seguente intervento: Buonasera a tutti. È con enorme entusiasmo che voglio ringraziare tutti coloro che hanno posto nel nostro gruppo ed in me una così grande fiducia.

Io sono qui e se sono qui, è solo per merito di voi cittadini che mi avete scelto. Gradirei molto che proprio voi, che credete in un nuovo modo di fare politica, collaboraste a far sì che le problematiche, i disagi, le difficoltà, ma non solo, le idee, le proposte alternative, il cambiamento partissero da voi, perché siete il tessuto di questa comunità.

Sono e sarò la vostra portavoce che porrà sul tavolo del Consiglio comunale le vostre istanze, che preventivamente saranno discusse nel Movimento 5 Stelle, al quale tutti i cittadini possono partecipare e poi presentate all'Assemblea comunale per essere trattate.

Più persone partecipano alle assemblee, più forza ha il cittadino, perché da una parte è informato, dall'altra fa sentire il suo peso al gestore della comunità. Pensate, già in questa prima settimana ci sono giunte proposte, segnalazioni, idee da parte dei cittadini. Le valuteremo accuratamente e le porteremo nelle sedi istituzionali più idonee per essere messe al vaglio.

Il nostro compito primario è quello di esportare dati, notizie, decisioni dell'Amministrazione comunale e portarle a conoscenza dei cittadini, i quali mi auguro siano sempre più partecipi con occhio vigile nella gestione della cosa pubblica, perché più informati.

A tale scopo abbiamo creato il nostro *blog* www.movimento5stelle.saonara.org, dove potrete seguire le notizie riguardanti il nostro territorio e interagire con il gruppo per quanto già esposto finora.

CONSIGLIERE BANO. Una settimana fa si sono concluse le elezioni e siamo già al primo Consiglio comunale, il primo in assoluto per ben sei di noi. Vorrei solo fare alcune brevissime considerazioni a corredo di quanto già detto dal Sindaco.

La prima considerazione è che la squadra ha totalmente condiviso le scelte del Sindaco in merito ad Assessorati e deleghe, e siamo unanimi nel ribadire la nostra piena fiducia al Sindaco.

L'età media dei consiglieri eletti è di circa trentacinque anni, ma soprattutto – come ho detto prima – siamo in sei alla prima esperienza. Siamo giovani e nuovi, ma preghiamo tutti, a partire dai consiglieri di minoranza, di non considerarci sprovveduti.

Siamo pienamente consapevoli delle difficoltà che si presenteranno in questi cinque anni di amministrazione. Sarebbe presuntuoso ed incosciente pensare di poterli affrontare da soli e siamo unanimi nel considerare fondamentale l'apporto di figure di alto profilo e comprovata esperienza all'interno della Giunta.

La seconda considerazione. Vorrei ricordare il concetto di squadra. Fin da subito è stato chiaro che la squadra di Saonara Domani non si sarebbe composta solo dal Sindaco e dai sette consiglieri eletti, ma ci saremmo avvalsi dell'aiuto e del supporto di una vasta assemblea. Come ribadito dal Sindaco, questo è stato l'asso nella manica che ci ha permesso di vincere le elezioni. E mantenere questo legame, per noi è assolutamente prioritario.

La terza ed ultima considerazione è che Saonara Domani – come ampiamente ribadito da tutti – ha vinto le elezioni con il ventuno per cento circa dei consensi. Le altre liste rappresentate in questo Consiglio, rappresentano un ulteriore cinquantatré per cento dei consensi, siamo pienamente consapevoli di rappresentare una parte, sia pur consistente, dell'elettorato saonarese ed è proprio in questo spirito che chiediamo ai rappresentanti della minoranza e anche a tutti coloro che non sono entrati in Consiglio comunale, perché ventuno più cinquantatré fa settantaquattro, quindi c'è un altro ventisei per cento che è rimasto fuori, ma chiediamo anche a loro un'opposizione costruttiva e credibile, propositiva e non ostruzionista, come già ampiamente detto dai consiglieri di opposizione, per poter collaborare nella miglior maniera possibile a costruire il futuro del nostro paese.

SINDACO. Non è previsto il voto, però il dibattito che è emerso, mi obbliga a qualche precisazione.

Vorrei tranquillizzare il collega Bertipaglia, l'attenzione che rivolgeremo non sarà certamente solo agli amici, ma ai cittadini di Saonara per le loro istanze.

Sull'IMU siamo convinti anche noi che sia una gabella impopolare, ci dispiace che forse con il senno di poi è stato errato tirare via l'Ici che consentiva ai Comuni, invece, di avere una risorsa federale.

Per quanto riguarda, invece, il consigliere Arnau, dico che accolgo subito con interesse lo spirito di amicizia e cordialità che ha voluto esprimere, anche se mi consentirà, oltre che l'amicizia e la cordialità, di aggiungere anche la schiettezza, che è una cosa a cui io tengo in maniera particolare. Ed è meglio farlo fin da subito.

Vede, professore, io non l'ho interrotta nel suo lungo intervento, ma, per usare un linguaggio forse più consono alla scuola, mi pare che sia andato un po' fuori tema.

Mi vanno benissimo tutte le critiche, ci mancherebbe, anche gli stimoli, le osservazioni, la sottolineatura delle cose che non facciamo bene, potrà succedere perché siamo esseri umani, possiamo anche sbagliare, mi va benissimo che ci sia un'opposizione quindi attenta che ci controlli su tutto, quello che non mi va bene, però – questo glielo dico con quella franchezza che spero lei condivida – è un'opposizione che parta dai processi alle intenzioni. Quella che ha espresso lei questa sera, quando, forse sminuendo l'alto profilo di una scelta autonoma sulla squadra di Giunta, l'ha voluta vedere come il tentativo da parte mia, da parte della maggioranza di ricucire un

presupposto strappo presente nella parrocchia di Saonara. Questa motivazione non ha per nulla influenzato le mie scelte.

E ho trovato negativo che lei abbia adombrato il fatto che l'assessore Rigato abbia condotto quel dibattito già influenzata da una possibile mia scelta in questo senso. Le posso garantire, giurare sulle cose che ho di più care, che questo non è assolutamente vero.

La scelta che ho fatto nei confronti della signora Rigato, è stata quella di avere in Giunta una personalità esterna che si occupasse nel migliore dei modi, con le competenze che le derivano dall'essere sua collega, nel delicato settore che mi sta particolarmente a cuore e che è quello della cultura e della pubblica istruzione.

Sempre per schiettezza, rispondo anche sul *casus belli* relativo al tema del centro sanitario. Veda, io non ho nessuna contrarietà, ma ho fatto degli approfondimenti, per verificare se quanto da lei proposto in quel famoso volantino fosse stato possibile, se così fosse stato l'avrei immediatamente messo anche nel nostro programma elettorale. Ho chiesto all'amico Buso, data la conoscenza personale con il direttore Cestrone, di fare questa verifica e lo ringrazio per averla fatta, abbiamo presentato non all'usciera dell'Usl, ma al direttore dell'Usl il volantino con tutte le vostre proposte e abbiamo chiesto se fosse stato possibile portare a Saonara queste iniziative, la risposta, caro professore, è stata estremamente chiara, il direttore Cestrone ha detto testualmente: non corrisponde al vero. Se cambia opinione, le garantisco che noi siamo assolutamente d'accordo...

Ho pubblicato il telegramma, la *e-mail* del direttore Cestrone, proprio perché lei non facesse questo processo alle intenzioni. Quindi ci siamo parlati chiari, ogni critica mi va benissimo, però – ripeto – non mi vanno bene i processi alle intenzioni.

Le dico fin da ora che farò un incontro a tempi brevissimi con il direttore Cestrone per verificare e approfondire meglio questi aspetti.

Sulla Camionabile non sono d'accordo, non perché io sia contrario alla Camionabile, anzi, l'abbiamo scritto in tutti i modi, ma cercare di discutere il P.A.T.I. che coinvolge i diciassette Comuni della cintura urbana di Padova, vuol dire azzerare e bloccare tutti i processi urbanistici in atto e ripartire da zero.

Il P.A.T.I. è stato un parto piuttosto complicato, per la prima volta tutti i Comuni dell'area metropolitana si sono ritrovati su un documento comune, oggi rimetterlo in discussione vuol dire bloccare la politica urbanistica di sviluppo nel nostro territorio e dei territori di questi diciassette Comuni. Ecco perché non sono d'accordo.

Per quanto riguarda, invece, l'accenno all'attenzione sulle aree private, che sono interessate a processi di riqualificazione, professore, io sono nuovo come Sindaco ma sono vecchio come amministratore e le garantisco che, a prescindere da me, in questo Comune l'attenzione per gli interessi generali è sempre stata la prima priorità, a cominciare proprio da dove lei si trova ad esercitare, perché da un intervento privato sono uscite le risorse per realizzare la scuola elementare di Saonara. Analogamente è stato fatto a Villatora con la scuola materna.

Se non avessimo avuto attenzione proprio per l'interesse generale, queste opere pubbliche non sarebbero state realizzate.

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

PRESO ATTO della comunicazione del Sindaco sulla nomina del Vicesindaco e dei membri che compongono la Giunta Comunale nelle persone in premessa indicate e, pertanto, preso atto della composizione della Giunta;

UDITI gli interventi sopra verbalizzati;

VISTO il D. Lgs 267/2000;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale;

ACCERTATA la regolarità delle condizioni di eleggibilità e compatibilità degli Assessori;

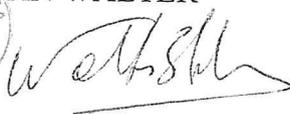
ACQUISITI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00 qui allegati;

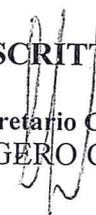
DELIBERA

1. di approvare senza modifiche ed integrazioni la proposta di deliberazione così come formulata
2. di dichiarare con votazione unanime e palese, resa ai sensi di legge, la presente delibera immediatamente esecutiva.

Oggetto: PROGRAMMA DI GOVERNO DEL SINDACO E PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART. 46, COMMA 2 E 3 DEL D.LGS. 267/2000, ART. 11 COMMA 1 E ART. 25 COMMA 1 DELLO STATUTO COMUNALE)

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
STEFAN WALTER



Il Segretario Comunale
CALOGERO CONTINO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, Visto lo statuto comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, all'albo pretorio "on line", in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Dalla residenza comunale, li 30 MAG. 2012

N° 356 Registro atti pubblicati

Il Messo comunale
Fiammetta Cacciari



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, a sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000 è DIVENUTA ESECUTIVA il

Saonara, li _____

Il Segretario Comunale
CALOGERO CONTINO

Oggetto:	PROGRAMMA DI GOVERNO DEL SINDACO E PRESENTAZIONE DEI COMPONENTI DELLA GIUNTA COMUNALE (ART. 46, COMMA 2 E 3 DEL D. LGS. 267/2000, ART. 11 COMMA 1 E ART. 25 COMMA 1 DELLO STATUTO COMUNALE)
-----------------	---

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine all'oggetto in delibera, ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 nelle seguenti risultanze:

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

In merito alla proposta di deliberazione in oggetto indicata, il sottoscritto Responsabile del servizio interessato esprime parere:

Favorevole

li

 Il Responsabile del Servizio
MIOLA STEFANO


Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 si avverte che, avverso il presente atto in applicazione del D.Lgs. 9 luglio 2010, n. 104, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere:

- ♦ per violazione di legge, per incompetenza ed eccesso di potere, entro 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto
o in alternativa
- ♦ entro 120 giorni sempre dall'ultimo di pubblicazione, al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199".